

DENTRO IL LISTINO

Da Enel a Nexi, da Arterra Bioscience a Gpi Le chance di utility e servizi per la sanità

In Borsa è partita la caccia ai titoli resilienti. Sono le società più esposte all'impatto del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), lo strumento legato al programma Next Generation Eu alla base dei fondi europei per la ricostruzione e la crescita dopo la pandemia.

L'Italia punta a intercettare oltre 200 miliardi di euro da suddividere in 6 «missioni» ovvero i settori su cui saranno indirizzati gli investimenti. Rivoluzione verde, digitalizzazione e innovazione, ricerca scientifica, salute, infrastrutture per la mobilità sostenibile vedono impegnate diverse società di Piazza Affari, di grande e piccola capitalizzazione. Da Enel e Nexi, campioni nazionali nel campo delle energie verdi e dei pagamenti digitali per arrivare ad Arterra Bioscience, azienda green biotech specializzata nello sviluppo di prodotti bio-sostenibili.

L'analisi

L'Economia del Corriere della Sera ha acceso i riflettori sui titoli della «resilienza» i cui risultati sono riportati nella tabella di questa pagina. La società guidata da Francesco Starace si candida ad essere uno dei grandi protagonisti della rivoluzione verde italiana. I fondi che saranno attivati dal Pnrr nel campo green sfiorano i 60 miliardi di euro. Nel corso degli ultimi 12 mesi Enel ha fatto un balzo in avanti di quasi il 40% ma da inizio anno la crescita è rallentata con un +4,4%. Fiducia sul futuro da parte degli analisti di Banca

La pattuglia

Una selezione di titoli influenzati dal piano per il Recovery fund. Dati al 26 aprile 2021

	Missione	Capitalizzazione milioni di euro	Prezzo corrente	Perf. da inizio anno
Enel	Rivoluzione verde transizione ecologica	87.840	8,6	4,4%
Nexi	Digitalizzazione, innovazione	9.957	15,9	-2,9%
Hera	Rivoluzione verde transizione ecologica	4.997	3,4	12,6%
A2A	Rivoluzione verde transizione ecologica	4.981	1,6	21,9%
ERG	Rivoluzione verde transizione ecologica	3.941	26,2	12,1%
Falck Renewables	Rivoluzione verde transizione ecologica	1.811	6,2	-5,7%
Tinexta	Digitalizzazione, innovazione	1.161	24,6	17,1%
GPI	Salute	162	10,2	36,1%
A.B.P. Nocivelli	Salute	104	3,5	nd
Servizi Italia	Salute	71	2,2	5,7%
H-Farm	Istruzione e ricerca	31	0,2	-6,6%
Arterra Bioscience	Istruzione e ricerca	26	3,9	36,1%
FOS	Digitalizzazione, innovazione	23	3,7	37,8%
Convergenze	Infrastrutture per mobilità sostenibile	22	3,1	18,9%
Websolite	Digitalizzazione, innovazione	15	1,6	14,1%

Fonte: elaborazione l'Economia del Corriere

Akros che hanno recentemente confermato il rating Buy (comprare, *nda*) e il target di 10,8 euro in attesa dei conti trimestrali che saranno diffusi il prossimo 6 maggio. Gli esperti segnalano che il secondo sarà il trimestre più debole dell'anno ma si attendono una conferma dei target aziendali sull'intero 2021. Per Akros, una possibile debolezza del titolo potrebbe quindi rappresentare un'occasione d'acquisto visto che il forte potenziale di sviluppo nelle rinnovabili non è ancora pienamente prezzato. Per Equita sim sono tutti i titoli del settore italiano delle utility ad essere interessati dalla pro-

spettiva dei fondi europei. In una nota vengono individuate le società di Piazza Affari più esposte all'onda verde: tra le rinnovabili, Erg, Falck, Enel, e A2A, per quanto riguarda l'economia circolare invece le società più esposte saranno Hera, Iren, A2A e Acea. Per le reti, secondo la sim milanese, la favorita sarà Terna, per i distributori elettrici invece Enel ed Acea in particolare e le altre municipalizzate, mentre Snam dovrebbe cavalcare l'idrogeno. Altro capitolo importante è quello della salute che dovrebbe intercettare quasi 20 miliardi di euro pari all'8% delle risorse stanziare complessivamente.

Tecno-salute

In Piazza Affari riflettori puntati su Gpi, società tecnologica attiva nel mercato dei servizi per la sanità. Banca Akros ha da poco confermato il Buy, con target price a 11,7 euro, prezzo che esprime un potenziale rialzo del 20% sui prezzi correnti di Borsa. La decisione giunge dopo la notizia della costituzione della nuova società Gpi-Cyberdefence, dedicata alla sicurezza informatica. Giudizio positivo da parte degli analisti di Websim.it: «In un anno afflitto da Covid-19 – si legge in una nota – la società ha dimostrato una forte resilienza, con fondamentali in forte miglioramento. Poiché la tecnologia è un fattore chiave per un sistema sanitario migliore e più coordinato, offrendo al contempo risparmi sui costi complessivi, ci aspettiamo che Gpi trarrà vantaggio dagli investimenti nella digitalizzazione del settore sanitario (...). Sul titolo abbiamo una raccomandazione d'acquisto».

Capitolo strategico è infine quello della ricerca su cui saranno indirizzati 32 miliardi. Una buona notizia per Arterra Bioscience su cui si è recentemente espressa Value Track fissando un target price di 5,3 euro, valore che incorpora un potenziale di rialzo del 45%. Un giudizio che segue la diffusione dei conti 2020: l'esercizio si è chiuso con un valore della produzione in aumento del 18,8% e un utile netto in crescita 29,3%.

Adriano Barri

© RIPRODUZIONE RISERVATA